**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**
**Nuovo allegato C1 al PTOF**

## PRINCIPI
## EX Art.1 LEGGE 92/2019 e Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.
In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.
Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.
L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.
Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione .
Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.
Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.
Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.

In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.
Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali6 in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.
Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

**SCUOLA DELL' INFANZIA**

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

## Nuclei tematici:
## Il sé e l'altro

| Bambini di 3 anni/4 anni | Bambini di 5 anni |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | **Obiettivi di apprendimento** |
| • Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.<br>• Rispettare le regole dei giochi.<br>• Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.<br>• Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.<br>• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.<br>• Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.<br>• Sviluppare la capacità di accettare *l'altro,* di collaborare e di aiutarlo.<br>• Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.<br>• Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.<br>• Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);<br>• produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;<br>• produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza";<br>• sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;<br>• conoscere le parti più significative | • Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.<br>• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.<br>• Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di " regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.<br>• Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.<br>• Conoscere e rispettare l'ambiente.<br>• Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. |

| | |
|---|---|
| della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi.<br>• Principi basilari di educazione sanitaria.<br>• Principi basilari di educazione ambientale. | |

## I discorsi e le parole

| **Bambini di 3 anni/4 anni** | **Bambini di 5 anni** |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | **Obiettivi di apprendimento** |
| • Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.<br>• Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.<br>• Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.<br>• Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.<br>• Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.<br>• Esprimere le proprie esperienze come cittadino.<br>• Confrontare idee ed opinioni con gli altri.<br>• Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. | • Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.<br>• Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,<br>• apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.<br>• Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.<br>• Esprimere le proprie esperienze come cittadino. |

## Colori immagini e suoni

| Bambini di 3 anni/4 anni | Bambini di 5 anni |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | **Obiettivi di apprendimento** |
| • Rielaborare graficamente i contenuti espressi.<br>• Attività musicali ( Conoscere l'Inno Nazionale).<br>• Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso<br>• Attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.<br>• Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.<br>• Riconosce la simbologia stradale di base.<br>• Conosce gli emoticon ed il loro significato.<br>• Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer. | • Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi.<br>• Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.<br>• Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.<br>• Conosce gli emoticon ed il loro significato.<br>• Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware). |

## Corpo e movimento

| Bambini di 3 anni/4 anni | Bambini di 5 anni |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | **Obiettivi di apprendimento** |
| • Conquistare lo spazio e l'autonomia.<br>• Conversare in circle time.<br>• Controllare e coordinare i movimenti del corpo.<br>• Conoscere il proprio corpo.<br>• Acquisire i concetti topologici. | • Controllare e coordinare i movimenti del corpo.<br>• Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.<br>• Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.<br>• Dominare i propri movimenti nei |

| | |
|---|---|
| • Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.<br>• Muoversi con una certa dimistichezza nell'ambiente scolastico.<br>• Percepire i concetti di "salute e benessere".<br>• | vari ambienti: casa- scuola- strada.<br>• Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)<br>• Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. |

## La conoscenza del mondo

| **Bambini di 3 anni/4 anni** | **Bambini di 5 anni** |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | **Obiettivi di apprendimento** |
| • Osservare per imparare.<br>• Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.<br>• Ordinare e raggruppare.<br>• Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.<br>• Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.<br>• Registrare regolarità e cicli temporali.<br>• Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.<br>• Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune).<br>• Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. | • Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.<br>• Orientarsi nel tempo.<br>• Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.<br>• Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. |

| SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
|---|
| **INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'** |
| **33 ORE/ANNO**<br>**In base all'esigenze della classe, ogni consiglio di classe programma una suddivisione oraria tra le materie** |

## Nucleo tematico: COSTITUZIONE

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1**
***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.***

| **Obiettivi di apprendimento** | |
|---|---|
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. | Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti,<br>nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. |
| Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.<br>Condividere regole comunemente accettate.<br>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. | Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della<br>appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e<br>della scuola. |

| | |
|---|---|
| Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.<br>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. | Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.<br>Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.<br>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. |
| Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. | Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello<br>di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). |
| Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. | Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato). |

| |
|---|
| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2**<br>***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*** |
| **Obiettivi di apprendimento** |

| *Scuola primaria* | *Scuola secondaria di I grado* |
|---|---|
| Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. | Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.<br>Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.<br>Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. |
| Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. | Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.<br>Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. |
| Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.<br>Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.<br>Conoscere il significato di Patria. | Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale.<br>Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). |
| Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.<br>Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.<br>Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta. | Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.<br>Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle |

| | |
|---|---|
| | Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3**<br>***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.<br>Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. | Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. |
| Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. | Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. |
| Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. | Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4**<br>***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.<br>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe. | Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.<br>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare. |

## Nucleo tematico: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5**<br>***Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. | Conoscere le condizioni della crescita economica. |

| | |
|---|---|
| Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali<br>che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.<br>Riconoscere il valore del lavoro.<br>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. | Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.<br>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.<br>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.<br>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. |
| Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che<br>riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. | Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.<br>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. |
| Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e | Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrat- |

| | |
|---|---|
| conoscerne i principali servizi. | tamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. |
| Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. | Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6**<br>***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile. | Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. |
| Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. | Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7**<br>*Maturare scelte e condotte di **tutela dei beni materiali e immateriali**.* | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. | Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche |

| | |
|---|---|
| | con la propria<br>partecipazione attiva. |
| Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso<br>responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. | Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8**<br>***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando<br>alcune forme di pagamento e di accantonamento.<br>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. | Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.<br>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.<br>Conoscere il valore della proprietà privata. |
| Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. | Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di<br>diretta esperienza. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9**<br>***Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.<br>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.<br>Conoscere il valore della legalità. | Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata,<br>la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.<br>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.<br>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. |

## Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10**<br>***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. | Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. |
| Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. | Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. |
| Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. | Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11**<br>***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. | Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. |
| Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. | Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. |
| Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. | Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d'autore. |

| **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12**<br>***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*** | |
|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento** | |
| ***Scuola primaria*** | ***Scuola secondaria di I grado*** |
| Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. | Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. |
| Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. | Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. |
| Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.<br>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. | Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate. |

## VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento .